

INSEGNAMENTO: Diritto del turismo e governo del territorio (IUS/10- 6 CFU)

DOCENTE: Sara Sergio (sara.sergio@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il diritto del turismo e del governo del territorio svolge una funzione rilevante rispetto alla conoscenza degli istituti sottesi alla materia turistica, strettamente connessi al governo del territorio, come condizione di base per lo sviluppo dell'attività turistica.

Il corso permette allo studente di conoscere gli istituti costituzionali posti alla base del diritto del turismo, essenziali per formare un soggetto esperto in economia delle aziende turistiche.

La conoscenza degli istituti fondamentali del diritto costituzionale e di quelli delineati nel codice del turismo e nelle normative di settore sarà utile alle conoscenze applicate all'attività pratica.

Il corso si inserisce nel I anno del corso di studi e pertanto ha come obiettivo quello di consentire allo studente una conoscenza più dettagliata delle tematiche giuridiche in tema di turismo, con capacità di autonomia di aggiornamento in ordine agli istituti trattati durante il corso.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Oggetto del programma è l'organizzazione pubblica del turismo. Attenzione particolare verrà soffermata sugli istituti che, nella prospettiva giuspubblicistica, regolano ed organizzano il fondamento e le dinamiche del turismo in quanto riconducibili all'interesse della collettività. Il corso si soffermerà sull'analisi del fenomeno turistico nella prospettiva giuspubblicistica, nell'esperienza dell'ordinamento italiano, comunitario ed internazionale. In particolare, uno sguardo attento verrà soffermato sul turismo nell'ordinamento italiano, con riferimento all'evoluzione e alle direttrici fondamentali del modello repubblicano. Ed ancora, verranno analizzati i principali attori istituzionali, l'organizzazione centrale e periferica e le fonti interne. Verrà analizzato il rapporto tra fonti statali e fonti sub-statali ed infine verranno esaminate le varie tipologie di turismo. Il corso sarà finalizzato alla conoscenza degli aspetti giuridici della materia del turismo, con particolare riferimento ai profili pubblicistici, alla luce della normativa nazionale, europea ed internazionale. Rilevante sarà l'analisi del sistema delle fonti in materia turistica anche con riferimento al governo del territorio. I contenuti del programma sono coerenti con il metodo di insegnamento e con i risultati attesi nell'ambito del primo anno del corso di studio. Il numero di CFU assegnati (7) è pienamente coerente al programma di esame e ai contenuti in piattaforma.

3. TESTI DI STUDIO

R. Santagata, *Diritto del turismo*, Utet, III ed., 2014 (limitatamente alla parte relativa al diritto pubblico del turismo)

oppure M. Gola, A. Zito, A. Cicchetti, *Amministrazione pubblica e mercato del turismo*, Maggioli, 2012

oppure U. Franceschelli, F. Morandi, *Manuale di Diritto del Turismo*, Giappichelli, 2013 (limitatamente alla parte I e alla parte II)

AA.VV., *Diritto per il Governo del Territorio*, Il Mulino, 2012 (limitatamente alla parte II).

Lecture consigliate

- L. Casini, *Ereditare Il Futuro*, Il Mulino, 2016.
- AA.VV., *Diritto del Patrimonio Culturale*, Il Mulino, 2017
- A. Morrone, *Fonti normative*, Il Mulino, 2018
- M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo*, Il Mulino, 2019

Testi normativi rilevanti:

- Costituzione, in particolare titolo V
- Trattato di Lisbona

- Codice del turismo

Gli studenti presteranno particolare attenzione ai materiali di aggiornamento e alle lezioni inseriti in piattaforma

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'esame degli istituti è di tipo critico-discorsivo, partendo dal testo normativo, messo a confronto anche con casi giurisprudenziali.

Gli strumenti didattici utilizzati sono video-lezioni, webinar di riepilogo del programma e webinar di approfondimento su singole tematiche proposte dagli studenti nel forum o via mail. Colloqui in videoconferenza periodici concordati con la docente serviranno ad affrontare particolari difficoltà segnalate dagli studenti su tematiche specifiche.

L'interazione didattica dello studente con il docente/tutor e con gli altri studenti è promossa lungo il percorso didattico attraverso la creazione di occasioni collettive e collaborative di apprendimento come seminari di approfondimento in streaming. Il monitoraggio del livello di apprendimento dello studente è effettuato attraverso momenti di autovalutazione e valutazione tramite colloqui di verifica del livello di preparazione.

I contenuti didattici sono organizzati in moduli, consentendo in tal modo allo studente di poter organizzare i propri tempi di studio.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca online dell'insegnamento sono inserite 10 domande a risposta aperta che costituiscono un "Percorso formativo di autoverifica dell'apprendimento" che consente allo studente di verificare la comprensione degli argomenti dopo aver seguito le video lezioni.

Le slides allegiate ad ogni singola lezione redatte dalla docente costituiscono un materiale didattico di ausilio ed integrazione anche rispetto allo studio del libro di testo e all'esame dei riferimenti normativi di volta in volta richiamati.

La docente è a disposizione degli studenti, concordando lo svolgimento di colloqui in presenza e in videoconferenza (es. esami simulati con gli studenti che, riprendendo gli studi dopo lunghe interruzioni, o presentando particolari difficoltà nell'espone con linguaggio giuridico le tematiche trattate, ritengano utile testare la preparazione prima dell'esame di profitto).

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di profitto consiste in una prova orale articolata in tre domande vertenti sulle diverse parti principali del programma.

L'iscrizione all'esame avviene tramite prenotazione da parte dello studente nella piattaforma *online*, area amministrativa, entro un termine che scade di regola almeno una settimana prima della data dell'appello.

L'esame può essere sostenuto senza alcuna propedeuticità.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il diritto del turismo e governo del territorio consente allo studente di entrare in possesso degli elementi per accedere a qualunque esperienza professionale in ambito giuridico ed economico, mediante l'analisi degli strumenti per lo sviluppo del turismo.

Di certa utilità gli istituti delle imprese turistiche, di quelle ricettive, delle particolari forme di turismo nonché dell'uso turistico del demanio marittimo.

8. NOTE (EVENTUALI)

Gli ambiti professionali in cui possono trovare applicazione le conoscenze acquisite nel corso sono ampi e disparati, poiché la natura dell'insegnamento attesta come tali conoscenze siano impiegabili nelle pubbliche amministrazioni, nell'attività presso le aziende turistiche nonché nella gestione di attività ricettive.